Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

Roma 10.05.2023
Prot. 2023-EQUIGIU-184045

Oggetto: Consultazione preliminare di mercato ex art. 66 d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. – Procedura di acquisizione di servizi bancari telematici (*Corporate Banking*)

1. Scopo della consultazione

Equitalia Giustizia SpA (di seguito anche Stazione appaltante o Società), società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e in controllo analogo al Ministero della giustizia, intende avviare una consultazione preliminare di mercato per individuare imprese in grado di fornire servizi bancari telematici (*corporate banking*) mediante un interfacciamento tecnologico con tutto il sistema bancario italiano che renda disponibile, in via telematica, i servizi informativi e dispositivi relativi a tutti i rapporti intestati Fondo Unico Giustizia (FUG).

Attualmente il servizio è svolto dal CBI S.c.p.a., con sede in Roma, Piazza del Gesù n. 49, codice fiscale e partita IVA 08992631005 (di seguito anche CBI), al quale l'appalto è stato aggiudicato all'esito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b), n.2 del Codice, seguita ad una indagine di mercato alla quale ha risposto esclusivamente detto operatore economico.

Al momento, pertanto, la piattaforma tecnologica attualmente in uso e i relativi servizi disponibili non sono risultati avere un mercato di riferimento, né sono risultate disponibili soluzioni alternative a quella attualmente in uso, aventi caratteristiche e funzionalità analoghe.

Tuttavia, preliminarmente all'avvio della nuova procedura di affidamento (il contratto attualmente in corso scadrà il 31.12.2023), la Società ritiene opportuno avviare una consultazione di mercato ai sensi dell'art.66, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. (di seguito anche Codice), in conformità con le Linee guida ANAC n.8 recanti *Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture ritenute infungibili*, adottate con Delibera numero 950 del 13 settembre 2017 e le Linee guida ANAC n.14 recanti *Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato* adottate con Delibera numero 161 del 6 marzo 2019, con l'obiettivo di *(i)* raccogliere informazioni utili per l'espletamento della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, di prossima indizione, e per l'individuazione dei criteri di selezione e dei requisiti di accesso prescritti agli operatori economici, informando, al contempo i medesimi operatori economici operanti nel mercato di riferimento, della programmazione dell'appalto *(ii)* accertare in relazione ai servizi da acquistare, l'effettiva sussistenza dei presupposti di infungibilità *(iii)* accertare in relazione al fornitore individuato, l'effettiva sussistenza dei presupposti di esclusività.

Con specifico riferimento al profilo di cui al punto *(ii)*, la Stazione appaltante intende verificare la presenza sul mercato di soluzioni alternative ossia di servizi aventi specifiche tecniche equivalenti o comunque ugualmente idonei a soddisfare adeguatamente le proprie esigenze.

In ordine al profilo di cui al punto *(iii)*, la Stazione appaltante intende verificare se siano presenti sul mercato operatori economici diversi dal CBI e nondimeno in possesso delle competenze e delle autorizzazioni necessarie per l'erogazione dei servizi.

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro, diversi dall'attuale affidatario del servizio come sopra individuato, che siano in possesso di informazioni rilevanti per le finalità della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art.31 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Pier Andrea Orfini indirizzo mail pierandrea.orfini@equitaliagiustizia.it.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, ma trattasi di una indagine esplorativa e conoscitiva finalizzata alla individuazione di operatori economici qualificati da consultare per la eventuale negoziazione.

2. Descrizione del servizio. Durata e importo stimato dell'affidamento

La Società, al fine di ottemperare alle disposizioni normative che regolano la propria attività istituzionale e, in particolare, la gestione del Fondo Unico Giustizia (FUG) ai sensi del dl n.143/2008, necessita di un interfacciamento tecnologico con tutto il sistema bancario italiano - ivi compresa Poste Italiane SpA - che renda disponibile, in via telematica e accentrata, i servizi informativi e dispositivi relativi a tutti i rapporti intestati FUG, inclusi i dati relativi alla natura ed entità delle risorse intestate FUG e, specificatamente, i dati relativi ai movimenti, al saldo e alla misura del tasso attivo riconosciuto su ciascun conto corrente.

Ciò al fine di provvedere con la necessaria tempestività ed efficienza agli investimenti, alle restituzioni agli "aventi diritto" e ai versamenti allo Stato delle risorse intestate FUG, secondo le modalità indicate dalla normativa.

Sono attualmente intestati FUG circa 77.000 rapporti liquidi, accesi presso circa 620 istituti bancari e Poste Italiane SpA.

L'importo stimato dell'appalto è di €. 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00) al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Durata dell'appalto: 24 mesi.

Per maggiori informazioni sulle attività svolte dalla Società è possibile consultare il sito istituzionale all'indirizzo www.equitaliagiustizia.it.

3. Modalità di partecipazione alla consultazione e tipologia di contributi ammessi

La manifestazione di interesse alla partecipazione alla consultazione dovrà pervenire alla Società entro il giorno 05.06.2023 ore 13:00, all'indirizzo pec segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Risposta a consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di servizi bancari telematici (corporate banking)*".

Si precisa che la manifestazione di interesse alla consultazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa interessata o da un procuratore. Qualora a sottoscrivere la stessa sia un procuratore, dovrà altresì essere allegata la copia della procura generale o speciale di conferimento dei poteri di rappresentanza, salvo che la stessa non risulti dalla visura camerale.

Non saranno prese in esame manifestazione di interesse alla consultazione pervenute dopo il suddetto termine di scadenza.

Alla manifestazione di interesse alla consultazione non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

L'invio telematico della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Società ove, per qualsiasi malfunzionamento, la stessa non pervenga entro il termine di scadenza e secondo le modalità previste.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

4. Modalità di svolgimento della consultazione

Le risposte ricevute saranno raccolte e analizzate dalla Società; in base alle risultanze di tale attività, la Società potrà eventualmente procedere, al fine di acquisire tutte le

informazioni/documentazione utili per la migliore preparazione della eventuale procedura, ad invitare gli operatori economici che hanno restituito le manifestazioni di interesse ad uno o più incontri di approfondimento tecnico. Tali incontri potranno essere sia diretti che collettivi e saranno oggetto di apposita verbalizzazione.

Per ogni fase di svolgimento della consultazione gli operatori economici partecipanti riceveranno apposita comunicazione (anche solo a mezzo di pubblicazione di avvisi sul profilo committente).

Al termine della consultazione, la Società pubblicherà sul profilo committente apposito avviso di chiusura della consultazione preliminare di mercato.

5. Riserve e precisazioni

Il presente avviso non comporta alcun obbligo per la Società di avviare procedure di selezione del contraente per i servizi oggetto dell'iniziativa.

Tutta la documentazione raccolta potrà essere utilizzata per la predisposizione della documentazione della eventuale successiva gara d'appalto, nei limiti del rispetto dei diritti di privativa e della proprietà intellettuale, di non discriminazione e di trasparenza. Per tale motivo, in ottemperanza all'art.67 del Codice, al fine di garantire il rispetto del principio della effettiva concorrenza, la Società potrà comunicare agli altri candidati e offerenti nell'ambito della successiva gara di appalto le informazioni pertinenti scambiate nel quadro della presente consultazione preliminare di mercato.

Ciò premesso, si invita a non inviare informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali ovvero ad inviare motivata e comprovata dichiarazione per la parte delle informazioni/documentazione inviate per le quali si richiede la non divulgazione.

La Società si riserva di interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

Il presente avviso rappresenta semplice richiesta di formulare una manifestazione di interesse alla consultazione preliminare di mercato, che non sarà comunque da intendersi in alcun modo vincolante per la Società. Le manifestazioni di interesse che verranno formulate non impegneranno in alcun modo la Società che avrà la più ampia discrezionalità in merito alla loro valutazione, né potranno determinare negli istanti alcuna pretesa circa l'affidamento delle prestazioni ovvero la convocazione ad una eventuale procedura o negoziazione.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso e deve pertanto intendersi a titolo completamente gratuito.

La Società si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'avvio della eventuale procedura di gara ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente consultazione preliminare di mercato, per ragioni di sua esclusiva competenza; in tali casi i soggetti che abbiano manifestato interesse non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa all'affidamento.

6. Pubblicità

Il presente avviso e il relativo allegato è pubblicato sul sito internet della Società www.equitaliagiustizia.it sezione Società Trasparente sotto sezione Manifestazioni di interesse.

7. Informazioni e chiarimenti

Chiarimenti di natura amministrativa e tecnica potranno essere richiesti per iscritto, esclusivamente tramite posta elettronica, entro e non oltre le ore 12:00 del 26.05.2023, all'indirizzo PEC segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it.

8. Informativa e trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (a seguire anche Regolamento o GDPR) e con riferimento ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, Equitalia Giustizia, in qualità di Stazione appaltante, esegue i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente indagine e alla conseguente eventuale procedura acquisitiva in ottemperanza agli obblighi di legge.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità e correttezza e per le sole finalità di seguito riportate, garantendo i requisiti di sicurezza come da Regolamento.

Titolare dei dati

Il titolare dei dati è Equitalia Giustizia SpA, con sede in Via di Tor Marancia 4, 00141 Roma

email: segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it

Responsabile per la protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati (anche DPO o RPD) è raggiungibile ai seguenti indirizzi

email: responsabileprotezionedati@equitaliagiustizia.it

pec: responsabileprotezionedati.egg@pec.equitaliagiustizia.it

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto con i connessi e relativi adempimenti.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei, informatici e telematici, utilizzando idonee misure di sicurezza al fine di ridurre il rischio di perdita, danneggiamento, accesso non autorizzato ai dati, divulgazione o manomissione, come previsto dal Regolamento.

Liceità del trattamento

Il trattamento dei dati è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 art. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità indicate nella presente informativa.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento, ovvero per l'adempimento di obblighi di legge;
- alle pubbliche amministrazioni per le verifiche dei requisiti di partecipazione;
- ad altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dall'art.53 del Codice e dalla L.7 agosto 1990, n.241.

I dati conferiti dall'operatore economico, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dell'affidatario della procedura e il prezzo di affidamento, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Stazione appaltante.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Stazione appaltante, nella sezione "Società trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Trasferimento dei dati

Non è previsto trasferimento dei dati a Paesi Terzi.

Processo decisionale automatizzato e profilazione

Equitalia Giustizia S.p.A. non utilizza nessun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Conservazione dei dati

I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto e per i dieci anni successivi alla data della cessazione del rapporto contrattuale in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Titolare del trattamento può essere presentata contattando il Responsabile per la protezione dati del medesimo Titolare del trattamento Responsabile della protezione dei dati personali,

email: responsabileprotezionedati.egg@pec.equitaliagiustizia.it

Diritto di reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Il Responsabile unico del procedimento
Per Andrea Orfini
[firmato digitalmente]

Allegati
Allegato A - Modello di manifestazione di interesse con questionario.